

CONTINENZA - NEUROUROLOGIA - PAVIMENTO PELVICO

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

CONGRESSO SIUD 2016: OBIETTIVI, NOVITA' E TEMI SCIENTIFICI. LA PAROLA AL COMITATO DIRETTIVO SIUD

Domanda: Come sta cambiando la SIUD? Risponde **Enrico Finazzi Agrò – Presidente**

La Società Italiana di Urodinamica (SIUD) è una Società Scientifica nata con la specifica finalità di promuovere e diffondere, in Italia e all'Estero, le conoscenze nell'ambito dell'urodinamica, della continenza urinaria, della neuro-urologia e delle disfunzioni del pavimento pelvico. E' una società multidisciplinare che accoglie diverse specialità mediche (urologi, ginecologi, fisiatri, neurologi), ma è anche una società multiprofessionale, che coinvolge infermieri, fisioterapisti e ostetriche. E' una Società attiva che costituisce da sempre un punto di riferimento nazionale negli ambiti di Sua competenza. Negli ultimi anni, infatti, sta acquisendo sempre più una visibilità internazionale, come testimoniano i contributi scientifici SIUD pubblicati in riviste internazionali di riferimento e le numerose collaborazioni con società scientifiche internazionali. Ospitiamo molti colleghi stranieri al nostro congresso e partecipiamo sempre più spesso a congressi di società di altre nazioni: quest'anno avrò l'onore di tenere una lettura SIUD al Congresso della Società Iberica di Neurourologia e Uroginecologia (SINUG), che si terrà a Oporto (Portogallo) a fine luglio. L'altro aspetto di innovazione è la partecipazione sempre più attiva degli specialisti in formazione ai nostri lavori. Quest'anno avremo per la prima volta durante il nostro congresso una sessione completamente gestita da specialisti in formazione urologi e ginecologi. Ne siamo veramente contenti: una società non frequentata dai giovani non ha futuro!

Domanda: Il Congresso di Perugia 2016 quali novità e argomenti di rilievo affronta?

Risponde Marco Soligo – Vicepresidente

Il nostro Congresso è sempre estremamente ricco e caratterizzato da una reale multidisciplinarietà. Gli argomenti abbracciano quindi tutto lo spettro delle patologie funzionali del basso tratto urinario maschile e femminile. A Perugia si parlerà in particolare del trattamento combinato dei disturbi del basso tratto urinario maschile e della gestione dei fallimenti della terapia chirurgica dell'incontinenza urinaria femminile; verrà dedicata una lettura all'utilizzo della Tossina Botulinica nelle disfunzioni del basso tratto urinario e troveranno spazio **temi di Neurourologia** e le problematiche legate al Prolasso Genitale.

Tra le novità segnalo un workshop dedicato al **Microbioma Vescicale**, un concetto di estrema attualità alla luce della crescente attenzione sulla tematica delle resistenze batteriche alla terapia antibiotica. Da menzionare infine, lo svolgersi in parallelo, e con diverse sessioni in comune, il Congresso dedicato a **Fisioterapisti**, **Infermiere e Ostetriche** che quest'anno affronta il tema delle **disfunzioni pelviche nello sport e al trattamento riabilitativo dell'Incontinenza urinaria femminile da sforzo.** Siamo estremamente contenti di ospitare a Perugia molti opinion leader italiani e stranieri che non mancheranno di trasmettere la loro competenza ed il loro entusiasmo per un Congresso che si annuncia veramente interessante ed utile.

Domanda: SIUD-ICS: una partnership di successo. Quali sono gli aspetti più rilevanti per i Soci SIUD?

Risponde Vincenzo Li Marzi - Tesoriere

Grazie alla spinta di persone lungimiranti e appassionate di fisiopatologia del basso tratto urinario nascono negli anni '70 entrambe le associazioni: l'International Continence Society nel 1971 e la Società Italiana di



CONTINENZA - NEUROUROLOGIA - PAVIMENTO PELVICO

Società affiliata ICS

Urodinamica nel 1977. I rapporti, gli scambi culturali e l'organizzazione di eventi scientifici in partnership tra la SIUD e l'ICS sono ormai consolidati e più che trentennali. Sia nel 1979 (U. Bologna e F. Pesce) sia nel 1993 (F. Pesce e W. Artibani) e nel 2003 (W. Artibani e S. Salvatore), l'ICS Annual Meeting si è tenuto in Italia con il contributo determinante dei soci SIUD.

Da anni, inoltre, la SIUD durante il proprio Congresso Nazionale organizza workshop, tavole rotonde o letture in collaborazione con la "sorella maggiore" internazionale. I soci SIUD, con il solo contributo associativo annuale, divengono anche soci dell'ICS e pertanto hanno diritto alla pubblicazione Neurourology and Urodynamics, organo ufficiale dell'ICS stessa. I contributi del congresso annuale SIUD sono pubblicati nel supplemento di giugno di Neurourology and Urodynamics.

La collaborazione tra le due società ha dato vita a numerosi corsi, dei quali uno dei più recenti e partecipati è stato il "Neurogenic Bladder Day" del dicembre 2014 a Firenze. Non solo. A settembre 2017, sempre a Firenze ed a guida tutta SIUD, si terra il 47° Annual Meting ICS. Giulio Del Popolo Past-President, Enrico Finazzi Agrò Presidente e Marco Soligo vice presidente SIUD saranno i principali organizzatori: quale miglior regalo per i primi 40 anni di SIUD?

A ulteriore conferma dell'importanza della SIUD e dei suoi soci l'Annual Meeting ICS si è tenuto in Gran Bretagna per 6 edizioni, negli Stati Uniti per 5, in Germania per 4 e in Italia, includendo il 2017, per ben 4 volte.

Domanda: Perché l'incontinenza è ancora un tabù?

Risponde Donatella Pistolesi - Consigliere

L'incontinenza urinaria, cioè la perdita involontaria di urina che si manifesta in seguito ad un piccolo sforzo come tossire, sollevare un peso, fare una risata (incontinenza da sforzo) o in seguito ad uno stimolo impellente non controllabile con la volontà (incontinenza da urgenza), sebbene molto diffusa nella popolazione, rappresenta ancora oggi un tabù perchè costringe spesso chi ne è affetto a dure limitazioni come ad esempio ridurre gli spostamenti quotidiani a luoghi in cui siano facilmente disponibili servizi igienici, diminuire l'assunzione di liquidi, indossare pannoloni e assorbenti per gestirla e nasconderla e vivere nella paura di emanare cattivo odore, e a vivere il problema con grande imbarazzo. Per tale motivo, l'incontinenza è considerata un devastante disturbo che determina, ansia, depressione, isolamento e può incidere pesantemente sulla qualità della vita, nei rapporti sociali, nell'intesa di coppia e nella sessualità. Da sempre considerata appannaggio al femminile colpisce ora sempre di più anche l'uomo. Fortunatamente negli ultimi anni i pazienti affetti da tale disturbo iniziano a sentire la necessità di distruggere questo tabù cercando di togliere il velo del silenzio da tale argomento. Per superare tale disagio è fondamentale la collaborazione con il Medico che deve ben evidenziare la problematica e saper cogliere la richiesta d'aiuto del paziente.

Domanda: Il sito www.curaincontinenza.it è on line da pochi mesi: quali obiettivi si prefigge? Risponde **Giovanni Palleschi – Consigliere**

Una delle più importanti novità ed iniziative SIUD di quest'anno è la realizzazione del sito www.curaincontinenza.it.

UFFICIO STAMPA SIUD

SEGRETERIA SIUD



CONTINENZA - NEUROUROLOGIA - PAVIMENTO PELVICO

Società affiliata ICS

Nato dal desiderio della Società di essere sempre più vicina ed al servizio delle persone che soffrono di incontinenza urinaria, questo portale fornisce in modo semplice e guidato informazioni sulle cause, sintomi e possibili cure di questa condizione. Esso offre inoltre un importante supporto per la individuazione, da parte degli utenti, dei centri specializzati sul territorio nazionale, suggerendo quelli più vicini grazie ad importanti funzioni come quella della geolocalizzazione. Sono stati anche inseriti alcuni video in cui esperti del settore parlano direttamente all'utente degli aspetti più importanti del problema, con un linguaggio semplice, chiaro e diretto. www.curaincontinenza.it vuole essere il vero "amico" per quelle persone che cercano aiuto anche attraverso il web, soprattutto per coloro che per reticenza o vergogna trovano difficile in prima istanza un accesso all'aiuto vis-a-vis, e che troveranno nel sito anche un contatto telefonico per ottenere maggiori dettagli in assoluta riservatezza.

Domanda: Quali sono gli strumenti di comunicazione e di approfondimento scientifico rivolti al paziente? Risponde **Giulio Del Popolo – Past-President**

L' innovazione nella comunicazione online al paziente si è sviluppata in tempi rapidissimi. Il web rende necessario il governo del flusso informativo tramite i Social Media, i siti dedicati, le App. Nuovi strumenti con valenza educazionale, di diagnosi precoce e follow up. Le potenzialità interattive online, le modalità di attivazione, gli aspetti regolatori e le applicazioni recentemente attivate nell'ambito delle disfunzioni del pavimento pelvico sono oggetto di ampio dibattito al Congresso Nazionale con sessioni interattive dedicate grazie a strumenti quali Twitter.

Domanda: Esistono Centri di Cura specializzati nel trattamento dell'incontinenza?

Risponde Mauro Pastorello - Consigliere

Nel nostro paese sono presenti molteplici Centri di Cura in grado di offrire all'utenza la migliore gestione diagnostica e terapeutica dell'incontinenza urinaria. Grazie al supporto dei Gruppi Interdisciplinari Regionali (GIR), una capillare rete di Specialisti, la SIUD promuove un costante e costruttivo dialogo tra gli Specialisti di ogni branca creando una sinergia al fine di poter assicurare a tutta la popolazione le migliori e più affidabili cure oggi disponibili. Attraverso incontri scientifici e di aggiornamento anche i Centri minori o periferici possono fornire le valide cure ai pazienti. Ed allo scopo di indirizzare al meglio l'utenza, la Società Italiana di Urodinamica ha promosso un portale di riferimento on-line: www.curaincontinenza.it dove chiunque necessiti può rapidamente riconoscere i Centri di Cura presenti nella propria area di residenza. Per concludere: in Italia esistono ed operano al meglio plurimi Centri di Cura specializzati nel trattamento dell'incontinenza, diffusi in tutte le aree nazionali. SIUD è fiera di aver concorso alla loro formazione e resta costantemente impegnata nel promuoverne i più elevati livelli qualitativi.

Domanda: Informazione e Formazione: cosa manca di più oggi in Italia?

Risponde Maurizio Serati - Segretario

E' ormai ampiamente dimostrato che epidemiologia, diagnosi e terapia delle disfunzioni pelviche dipendono anche da quanto i pazienti siano esaurientemente informati e da quanto le figure professionali siano



CONTINENZA - NEUROUROLOGIA - PAVIMENTO PELVICO

Società affiliata ICS

adeguatamente formate. L'informazione, a mio avviso, deve includere in particolare il concetto che ogni disfunzione pelvica merita di essere riferita al personale sanitario affinché questa abbia ottime possibilità di un trattamento efficace. Ma l'informazione deve anche prevedere una educazione del paziente a riconoscere i fattori di rischio, così da poter dare al medico la possibilità di individuare gli strumenti di prevenzione primaria e secondaria oltre che la migliore terapia. Esistono dati che dimostrano, ad esempio, che le donne in gravidanza che ricevono più informazioni su quali disfunzioni possono correlarsi al parto riferiscono meno disturbi durante il puerperio: essere informati rappresenta già una forma di prevenzione. In Italia si stanno facendo diversi tentativi per fare buona informazione sulle tematiche pelviche e la SIUD è in prima linea. Infine, la formazione del personale sanitario è altrettanto determinante. In Italia esistono eccellenti Centri di riferimento e opinion leader di calibro internazionale.

Domanda: Per i pazienti più giovani e più tecnologici, esistono APP utili per Monitorare/valutare l'incontinenza? Risponde **Alessandro Giammò – Consigliere**

Negli ultimi anni la tecnologia è diventata un supporto quasi indispensabile in molte delle attività quotidiane, grazie anche alla possibilità di accedervi semplicemente con gli strumenti tecnologici che più utilizziamo giornalmente, lo smartphone e il tablet. A tale proposito, con il supporto di alcune Società Scientifiche, tra cui la SIUD, sono state sviluppate delle App volte al superamento di alcuni strumenti diagnostici cartacei di comune utilizzo come il diario minzionale (Uro Note - Ibsa; Lofric Micturition Chart - Wellspect HealthCare) e a supporto della manovra del cateterismo intermittente (Stop UTI - Wellspect HealthCare). Si tratta di strumenti affidabili e immediati che consentono, tra l'altro, di interagire in modo nuovo e moderno con il proprio medico potendo inviare le informazioni per e-mail, senza necessariamente doversi recare in ambulatorio. Sono scaricabili gratuitamente per piattaforme iPhone e Android.

Domanda: Bladder Pain Syndrome/Interstitial Cystitis: quale futuro?

Risponde Alessandro Giammò – Consigliere

Da alcuni anni la SIUD si è fatta promotrice di diverse iniziative e progetti sulla Cistite Interstiziale, una delle malattie rare urologiche più invalidanti in accordo a quanto sta avvenendo in ambito Comunitario sulla gestione delle malattie rare. In particolare la Comunità Europea ha previsto la creazione degli ERNs (European Reference Networks), network di centri di expertise, prestatori di cure sanitarie e laboratori basata su un'organizzazione che supera i confini di un singolo stato al fine di promuovere la condivisione e la diffusione dell'expertise, piuttosto che gli spostamenti degli stessi malati attraverso il territorio dell'Unione Europea. La Cistite Interstiziale è entrata a pieno titolo in questo progetto organizzativo che consentirà in futuro di innalzare il livello di expertise dei professionisti del settore sanitario che potranno trarre beneficio dall'esperienza dei propri colleghi in tutta l'Unione Europea, a tutto vantaggio di una sempre più appropriata gestione della malattia.



CONTINENZA - NEUROUROLOGIA - PAVIMENTO PELVICO

Domanda: Incontinenza urinaria: qual è il ruolo della riabilitazione del pavimento pelvico?

Risponde Gianfranco Lamberti - Consigliere

La presa in carico riabilitativa della incontinenza urinaria si basa su diversi interventi quali la educazione relativa alla disfunzione, l'informazione sullo stile di vita da assumere e la messa in atto di tecniche manuali, di esercizi terapeutici e di tecniche strumentali.

L'esercizio terapeutico, caposaldo dell'intervento riabilitativo, può essere proposto con l'ausilio del biofeedback: ha come obiettivi l'insegnamento della corretta contrazione del muscolo perineale, la consapevolezza del muscolo stesso, la coordinazione del reclutamento muscolare con il corretto ritmo respiratorio, l'ottimizzazione del reclutamento stesso in termini di potenza e di resistenza e, in alcuni casi, del rilassamento del muscolo.

L'incontinenza urinaria può presentarsi come sintomo associato a diversi e difformi quadri di malattia o di disfunzione: il progetto riabilitativo deve quindi necessariamente essere personalizzato, individualizzato in funzione della valutazione e della corretta ipotesi diagnostica. Diversa sarà quindi la presa in carico perché estremamente difformi sono le situazioni in cui applicarla; in occasione del Congresso verranno prese in considerazione due situazioni paradigmatiche: una, fra le più comuni, legata alla incapacità di contrastare gli aumenti di pressione intraddominale. Siamo estremamente contenti di ospitare a Perugia molti opinion leader italiani e stranieri che non mancheranno di trasmettere la loro competenza ed il loro entusiasmo per un Congresso che si annuncia veramente interessante ed utile.

Domanda: Ipertrofia prostatica e sintomi nel maschio: quali sono le nuove possibilità terapeutiche?

Risponde Gaetano De Rienzo - Consigliere

Negli ultimi 15 anni la visione dell'ipertrofia prostatica benigna è cambiata in maniera sostanziale, e le nuove acquisizioni scientifiche hanno avuto delle importanti ricadute nella gestione clinica del paziente. Oggi il mondo medico preferisce parlare di OSTRUZIONE PROSTATICA BENIGNA (BPO), a sottolineare che non si cura la prostata "ingrossata", ma l'ostruzione che l'ipertrofia può provocare. In altri termini non dovrebbe più succedere che si ponga indicazione all'intervento perchè la prostata è "molto grossa", mentre va in qualche modo documentato l'effetto ostruente con esami semplici come la uroflussometria. Sappiamo anche che l'ostruzione prostatica è una malattia progressiva, cioè i sintomi peggiorano nel tempo e si può instaurare un danno a carico della vescica documentato dal ristagno cronico di urina dopo la minzione (ritenzione cronica di urine) e dalla ritenzione acuta di urine (il paziente di colpo non riesce più ad urinare e si è costretti a posizionare il catetere).

Recentemente sono stati anche introdotti nel trattamento dei disturbi del riempimento gli **antimuscarinici,** farmaci particolarmente efficaci nel rimuovere i sintomi di urgenza.

Se tuttavia è necessario il ricorso alla chirurgia, il panorama si è modificato abbastanza radicalmente con l'avvento dei laser, che garantiscono gli stessi risultati della chirurgia tradizionale ma con minori rischi di sanguinamento (al punto che non è indispensabile sospendere gli anticoagulanti) e con una degenza e una convalescenza più brevi.

Bisogna anche ricordare che la **resezione endoscopica** viene oggi condotta con strumenti che usano l'energia bipolare, con un supposto miglioramento dell'emostasi e dei risultati, e con la possibilità di affrontare anche prostate di maggiori dimensioni.